

MILANOSPORT S.P.A. Unipersonale

Sede in VIALE TUNISIA 35 -20124 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 54.361.306,44 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 8.427, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 2.496.333 e contabilizzato il corrispettivo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio con il Comune di Milano per Euro 4.861.544.

Si specifica che il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nel corso dell'esercizio stesso, precisamente nel mese di luglio 2018.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, ha per oggetto la gestione di impianti sportivi e l'organizzazione di corsi di avviamento allo sport, operando attualmente sulla base del rapporto convenzionale definito dal Contratto di servizio sottoscritto con il Comune stesso in data 18.11.2005.

La situazione di possesso degli impianti risulta la seguente, rassegnata anche ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. il quale richiede l'indicazione degli altri luoghi in cui viene svolta l'attività:

IMPIANTI	INDIRIZZO
ARIOLI VENEGONI	VIA ARIOLI VENEGONI, 9
BACONE	VIA PICCINNI, 8
CANTU'	VIA G. GRAF, 8
CARDELLINO	VIA DEL CARDELLINO, 3
DE MARCHI	VIA E. DE MARCHI, 17
LIDO	P.LE LOTTO, 15
MINCIO	VIA MINCIO, 13
MURAT	VIA DINO VILLANI, 2
PROCIDA	VIA G. DA PROCIDA, 20
QUARTO CAGNINO	VIA LAMENNAIS, 20
SAINI (*)	VIA CORELLI, 136
SANT'ABBONDIO	VIA SANT'ABBONDIO, 12
SUZZANI	VIA L. BECCALI, 7
WASHINGTON	VIA CABOTO, 6
XXV APRILE	VIA CIMABUE, 24
ARGELATI	VIA SEGANTINI, 6
COZZI	VIALE TUNISIA, 36



		- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Segnalazioni whistleblowing - Policy per l'utilizzo dei social media.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società, al fine di agevolare l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani, costantemente agevola la fruizione degli impianti gestiti e dei propri corsi. A tal fine anche pubblicando la Carta dei Servizi	

Questa Relazione sul governo societario, quale specifica sezione allegata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2018, viene pubblicata unitamente ai documenti che formano il bilancio d'esercizio, come previsto all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Dott.ssa Chiara Corinna Fulvia Bisconti



IMPIANTI	INDIRIZZO
FOSSATI	VIA CAMBINI, 4
ROMANO	VIA AMPERE, 20
SCARIONI	VIA VALFURVA, 9
SOLARI	VIA MONTEVIDEO, 20
ISEO	VIA ISEO, 10

(*) Nel corso del 2015, ne sono state restituite due porzioni all'Amministrazione comunale. Nella prima parte del 2018 una di queste porzioni è stata riaffidata alla Società.

Andamento della gestione

Commento ai dati economici

RICAVI

Il valore della produzione realizzato è stato di Euro 22.704.129, ivi incluso il corrispettivo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio con il Comune di Milano.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così dettagliato, con computo separato del corrispettivo di cui al suddetto art. 23 del Contratto:

Tipologia	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	Variazioni %
Ricavi corsi	11.154.916	11.067.605	87.311	0,79%
Ricavi per utilizzo impianti	5.272.421	5.054.300	218.121	4,32%
Vendita/noleggio materiale sportivo	213.416	240.719	-27.303	-11,34%
Sponsorizzazioni	230.594	333.240	-102.646	-30,80%
Capitalizzazione costi manodopera interna	221.419	306.956	-85.537	-27,87%
Vari	749.819	2.218.644	-1.468.825	-66,20%
<i>Primo Totale</i>	<i>17.842.585</i>	<i>19.221.464</i>	<i>-1.378.879</i>	<i>-7,17%</i>
Contributo/corrispettivo Comune di Milano art. 23 Contratto di servizio	4.861.544	3.734.331	1.127.213	30,19%
<i>Totale generale ricavi</i>	<i>22.704.129</i>	<i>22.955.795</i>	<i>-251.666</i>	<i>-1,10%</i>

Contributo/corrispettivo del Comune di Milano - art. 23 Contratto di servizio

La dimensione del contributo/corrispettivo del Comune di Milano per l'anno 2018, di cui all'art. 23 del Contratto di Servizio, rientra in quella approvata dalla Giunta comunale.

La determinazione della dimensione del 2018 riflette, rispetto al 2017, il **paritetico** contrarsi di quanto contenuto nei Ricavi vari, in particolare per quanto attiene a ricavi di entità/incidenza eccezionale: per il commento di tale aspetto si rimanda all'apposito paragrafo di cui sotto.

Ricavi Corsi

Vi è una sostanziale conferma del volume del prodotto curriculare, a **conferma**

dell'eccellente livello di tale servizio pur nel momento economico di crisi generalizzata.

Ricavi da Gestione Impianti

Si registra un incremento del 4,32% rispetto all'anno precedente, riconducibile sia a un aumento generalizzato di accessi agli impianti sia all'entrata in funzione a pieno regime nel 2018 dell'impianto Cambini.

Vendita materiale sportivo

Si registra una contrazione, già rilevata nell'anno precedente, nonostante la conferma dei valori di gestione impianti e incremento corsi, verosimilmente legata a contrazioni di spesa delle famiglie.

Ricavi da sponsorizzazioni

Vi è stata una contrazione, motivata dalla cessazione di alcuni contratti.

Ricavi vari

Ricordiamo che la voce contiene quei ricavi, già individuati all'apposito paragrafo in Nota integrativa, di entità/incidenza eccezionale.

Di seguito il quadro comparativo rispetto all'anno precedente dei ricavi ritenuti di incidenza eccezionale:

2017		2018	
Voce di ricavo	Importo	Voce di ricavo	Importo
Penale rivalsata appalto calore	1.072.363	Rilascio stanziamento interessi di mora	109.957
Escussione fideiussione su appalto	166.762	Escussione fideiussione su appalto	46.872
Rilasci debiti/fondi per cause legali	117.506	Fatture passive anni precedenti	57.608
Rilasci stanziamenti precedenti	66.179	Riduzione f.do ammortamento a seguito transazione appalto calore	30.097
		Conguagli su utenze	31.677
Totale	1.422.810	Totale	276.211

Come anticipato nel superiore punto relativo al corrispettivo di cui all'art.23 del Contratto di Servizio, la dimensione delle poste relative a ricavi eccezionali concorre, nel suo complesso, alla misura e alla determinazione di tale corrispettivo: è pertanto conseguenza oggettiva che la ridotta dimensione dei ricavi eccezionali del presente esercizio rispetto al precedente (differenziale di circa euro 1,1 milioni) comporti l'aumento dello stesso. Inoltre, come più oltre si vedrà, l'esercizio ha scontato l'incidenza di costi eccezionali la maggior parte dei quali derivanti in un caso a esiti di valutazioni del precedente esercizio e, in altro, a accadimenti esogeni rispetto alla gestione.

COSTI

I costi della produzione, relativi alla gestione operativa, sono i seguenti.

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.18</i>	<i>Valore al 31.12.17</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	680.150	757.084	-76.934	-10,16%
Servizi	11.061.856	11.355.302	-293.446	-2,58%
Godimento di beni di terzi	106.453	93.740	12.713	13,56%
Salari e stipendi	4.337.587	4.483.049	-145.462	-3,24%
Oneri sociali	1.411.406	1.426.671	-15.265	-1,07%
Trattamento di fine rapporto	318.092	297.548	20.544	6,90%
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0	0,00%
Altri costi del personale	129.230	13.608	115.622	849,66%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.990	11.374	616	5,42%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.484.343	2.215.045	269.298	12,16%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	382.131	792.611	-410.480	-51,79%
Variazione rimanenze materie prime	8.221	438	7.783	1776,94%
Accantonamento per rischi	32.079	0	32.079	100,00%
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	1.397.794	1.277.187	120.607	9,44%
Totale	22.361.332	22.723.657	-362.325	-1,59%

Di seguito vengono esposti ulteriori dettagli della voce Servizi:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2018</i>	<i>Valore al 31.12.2017</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
VIGILANZA	195.229	221.081	-25.852	-11,69%
UTENZE	3.962.334	4.347.603	-385.269	-8,86%
PULIZIA E COMPLEMENTARI	1.433.177	1.365.801	67.376	4,93%
MANUTENZIONI ORDINARIE	380.966	301.348	79.618	26,42%
LAVORO INTERINALE	555.029	442.926	112.103	25,31%
ALTRE SPESE GESTIONE IMPIANTI	383.451	405.727	-22.276	-5,49%
ISTRUTTORI CORSI	2.082.539	2.058.935	23.604	1,15%
ASSISTENTI BAGNANTI	956.378	920.395	35.983	3,91%
COSTI PUBBLICITARI E PER SPONSOR	98.494	96.912	1.582	1,63%
ASSICURAZIONI	69.572	81.848	-12.276	-15,00%
SPESE BANCARIE E DI INCASSO	100.073	88.574	11.499	12,98%
ALTRE GENERALI	844.614	1.024.152	-179.538	-17,53%
Totale	11.061.856	11.355.302	-293.446	-2,58%

L'ulteriore dettaglio della voce "utenze" è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2018</i>	<i>Valore al 31.12.2017</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Acqua	1.102.468	1.092.174	10.294	0,94%

Elettricità	1.238.273	1.296.389	-58.116	-4,48%
Metano e conduzione	784.876	430.233	354.643	82,43%
Appalto calore	760.844	1.448.834	-687.990	-47,49%
Telefonia	75.873	79.973	-4.100	-5,13%
Totale	3.962.334	4.347.603	-385.269	-8,86%

L'ulteriore dettaglio della voce "altre generali" è il seguente:

Altre generali	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazioni	Variazioni %
ASSISTENZA HARD./SOFT./RETE	76.059	102.253	-26.194	-25,62%
CONSULENZE TECNICHE	125.467	220.009	-94.542	-42,97%
LEGALI E AMMINISTRATIVE	205.562	202.058	3.504	1,73%
EMOLUMENTI CONS.AMMINISTRAZ.	46.023	46.385	-362	-0,78%
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	25.416	42.338	-16.922	-39,97%
TICKET RESTAURANT	161.652	169.774	-8.122	-4,78%
VERTENZE LEGALI	110.157	152.679	-42.522	-27,85%
ALTRE DIVERSE	94.278	88.656	5.622	6,34%
Totale	844.614	1.024.152	-179.538	-17,53%

Come anticipato nella parte relativa ai ricavi, anche il volume dei costi include quelli qualificabili di entità/incidenza eccezionale.

Tali costi – inclusi nell'ambito delle svalutazioni crediti e degli oneri diversi di gestione - sono i seguenti:

2017		2018	
<i>Voce di costo</i>	<i>Importo</i>	<i>Voce di costo</i>	<i>Importo</i>
Accantonamento prudenziale fondo svalutazione crediti per penale rivalsata	792.611	Perdite su crediti da penali precedentemente rivalsate	200.608
Conguagli su utenze anni precedenti	212.185	Perdite su crediti corrispettivo 2017 art. 23 Comune di Milano	71.108
		Svalutazione crediti da appaltatore in fallimento	346.072
		Rimborsi previdenziali non ottenuti	52.328
		Consumi gas Crespi anno 2015	57.891
		Accantonamento cause legali	32.079
		Atre sopravv. pass.	64.684
Totale	1.004.796	Totale	824.770

Nell'anno 2018 segnaliamo in particolare, tra gli altri della tabella di cui sopra, l'incidenza di costi eccezionali relativi:

- per euro 200.608, a perdita del valore netto del credito per penali contrattuali rivalsate nel precedente esercizio, in relazione all'accordo definitivo col fornitore a seguito di accertamenti tecnici. In merito osserviamo che il valore netto di tale credito, stimato nel precedente esercizio, era di arrotondate euro 279.752, in ragione di credito per penale rivalsata di euro 1.072.363 e contestuale svalutazione dello stesso di euro 792.611;
- per euro 71.108, a perdita di credito residuo del corrispettivo art. 23 del Contratto di servizio con il Comune di Milano relativo all'anno 2017, non riconosciuto in quanto eccedente quello deliberato;
- per euro 346.072, a svalutazione del credito relativo ad anticipazione contrattuale ad appaltatore per il quale, nel corso dell'esercizio, è stata decretata l'apertura della procedura fallimentare. La svalutazione integrale riguarda la valutazione prudenziale di verosimile insufficienza dell'attivo fallimentare a soddisfare tale credito vantato dalla Società, ammesso al passivo fallimentare al chirografo.



Si osservi poi che l'effetto complessivo delle componenti economiche di entità/incidenza eccezionali, comparato col precedente esercizio, è il seguente:

	2017	2018
ricavi entità/incidenza eccezionali	1.422.810	276.211
costi entità/incidenza eccezionali	-1.004.796	-824.770
Effetto complessivo sul bilancio delle componenti economiche di entità/incidenza eccezionali	418.014	-548.559

Segnaliamo inoltre che il presente esercizio ha annoverato l'incremento degli ammortamenti in ragione dell'ultimazione di alcuni lavori e all'entrata in funzione degli impianti interessati. L'incremento relativo a ammortamenti per beni gratuitamente devolvibili è stato infatti di euro 277.024.

Considerando congiuntamente costi di entità/incidenza eccezionali e incremento di ammortamenti per beni gratuitamente devolvibili, l'esercizio in esame ha pertanto complessivamente scontato i seguenti importi:

Voce di costo	Importo
Perdite su crediti da penali precedentemente rivalsate	200.608
Perdite su crediti corrispettivo 2017 art. 23 Comune di Milano	71.108
Svalutazione crediti da appaltatore in fallimento	346.072
Rimborsi previdenziali non ottenuti	52.328
Consumi gas Crespi anno 2015	57.891
Accantonamento cause legali	32.079
Atre sopravv. pass.	64.684
Differenza ammortamenti gratuitamente devolvibili	277.024
Totale	1.101.794

Per quanto riguarda invece i costi operativi, come anticipato, dalle tabelle di cui sopra emerge la loro riduzione rispetto all'esercizio precedente. In particolare osserviamo che:

- i costi per servizi si sono ridotti complessivamente del 2,58% per un valore di arrotondate euro 300.000, riduzione principalmente dovuta alla cessazione del contratto di appalto calore (che ha riguardato il solo primo quadrimestre) e all'avvio per il restante periodo della gestione diretta. Tale riduzione è visibile, nella specifica tabella di cui sopra riguardante i costi per utenze, considerando congiuntamente le voci metano/conduzione e appalto calore;
- gli ammortamenti, come sopra riferito, sono aumentati in relazione all'ultimazione di alcuni lavori e all'entrata in funzione degli impianti interessati.

COMMENTO AI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Premettiamo, in merito all'analisi dei dati patrimoniali e finanziari al 31/12/2018, che in corso d'anno è stato integralmente sottoscritto e versato l'aumento di capitale deliberato nel corso del 2018.

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
a) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	31.396	14.746	16.650
Immobilizzazioni materiali	49.047.029	44.543.462	4.503.567
Immobilizzazioni finanziarie		0	0
	49.078.425	44.558.208	4.520.217

b) Capitale d'esercizio			
Rimanenze di magazzino	337.373	345.594	-8.221
Crediti commerciali	836.402	1.199.532	-363.130
Crediti vs. controllante	5.121.014	2.958.206	2.162.808
Altre attività	1.641.127	1.689.926	-48.799
Debiti commerciali	7.813.259	7.830.688	-17.429
Debiti vs. controllante	574.889	384.789	190.100
Fondi per rischi e oneri	42.079	10.000	32.079
Altre passività	10.372.496	10.738.427	-365.931
	10.866.807	12.770.646	1.903.839

c) Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio	38.211.618	31.787.562	6.424.056
--	------------	------------	-----------

d) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.567.676	1.573.877	-6.201
--	-----------	-----------	--------

e) Fabbisogno netto di capitale	36.643.942	30.213.685	6.430.257
--	------------	------------	-----------

coperto da:

f) Capitale proprio			
Capitale sociale versato	54.361.306	41.361.308	12.999.998
Riserve e risultati a nuovo	-6.758.886	-6.829.456	70.570
Utile (perdite) del periodo	8.427	70.567	-62.140
	47.610.847	34.602.419	13.008.428

g) Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine			0
---	--	--	---

h) Indebitamento finanziario netto a breve termine

Debiti finanziari a breve			0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	10.966.905	4.388.734	6.578.171
	10.966.905	-4.388.734	-6.578.171

i) Totale	36.643.942	30.213.685	6.430.257
------------------	------------	------------	-----------

I flussi finanziari sono stati i seguenti:

	31/12/2018	31/12/2017
Disponibilità monetarie nette iniziali	4.388.734	4.743.956

<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile del periodo	8.427	70.567
Ammortamenti	2.496.333	2.226.419
Accantonamenti (utilizzo) ai fondi	32.079	-27.833
Svalut/rettific. di immobilizzazioni	457.685	0
Variazione netta fondo TFR	-6.201	-163.711
Plus (-) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		0
Ricavi non monetari (-)		0
Variazioni rimanenze	8.221	438
Variazioni crediti	-1.750.879	568.737
Variazioni debiti	-193.260	3.223.901
Totale	1.052.405	5.898.518

<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	-28.640	-1.347
- immobilizzazioni materiali	-7.445.593	-6.252.393
- partecipazioni azionarie e altre finanziarie	0	0
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	0	0
Totale	-7.474.233	-6.253.740

<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Prestiti a m/l termine		
Conferimenti dei soci	12.999.999	
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di prestiti		
Assorbimento riserve		
Totale	12.999.999	0

<i>Pagamento di dividendi</i>		
-------------------------------	--	--

Flusso monetario complessivo del periodo	6.578.171	-355.222
---	------------------	-----------------

Disponibilità monetarie nette finali	10.966.905	4.388.734
---	-------------------	------------------

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	10.944.147	4.356.498	6.587.649
Denaro e altri valori in cassa	22.758	32.236	(9.478)
Disponibilità liquide	10.966.905	4.388.734	6.578.171
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a breve di finanziamenti
 Crediti finanziari
Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	10.966.905	4.388.734	6.578.171
--	-------------------	------------------	------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	10.966.905	4.388.734	6.578.171
------------------------------------	-------------------	------------------	------------------

Ad ulteriore illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2018 sopra rappresentata, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli ultimi due esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	0,98	0,52	0,70
Liquidità secondaria	1,00	0,54	0,72
Indebitamento	0,25	0,35	0,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,00	0,81	0,89

L'indice di *liquidità primaria* è, a fine esercizio, pari a 0,98. Tale indice misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Il trend in miglioramento di questo e degli altri indici qui considerati, *riflette* gli effetti positivi dell'iniezione di liquidità conseguente al perfezionamento dell'aumento di capitale avvenuto in corso d'esercizio a fronte della situazione di criticità finanziaria precedentemente rappresentata dagli amministratori.

L'indice di *liquidità secondaria*, differente dal precedente solo per l'inclusione delle rimanenze finali, è pari a 1.00. Permangono le considerazioni evidenziate per l'indice precedente.

L'indice di *indebitamento*, pari a 0,25, indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.

Il *tasso di copertura degli immobilizzi* - pari a 1,00 - rappresenta il rapporto tra capitali

permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico in sostanza immobilizzazioni). L'indice riscontrato evidenzia che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati (nella sostanza il solo TFR) è in equilibrio, in relazione agli effetti del suddetto aumento di capitale.

Oltre agli indici di cui sopra, di seguito evidenziamo i margini di tesoreria e struttura nonché il livello di capitale circolante.

<i>Indici</i>	<i>Al 31.12.2018</i>	<i>Al 31.12.2017</i>	<i>Al 31.12.2016</i>
Margine di tesoreria	-377.601	-9.139.016	-4.571.301
Margine di disponibilità	-1.536.646	-10.024.857	-6.006.084
Capitale circolante	-40.228	-8.793.422	-4.225.268

I margini e capitale circolante a fine esercizio comparati con i medesimi dei due anni precedenti rappresentano e confermano l'effetto positivo apportato dall'aumento di capitale avvenuto in corso d'esercizio. Margini, in particolare quello di disponibilità, che miglioreranno ulteriormente in relazione ai prossimi ammortamenti e quindi all'autofinanziamento conseguente, in vigore dei nuovi principi stabiliti dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 i cui effetti sono commentati più oltre e anche nella sezione di questa Relazione dedicata al governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

<i>Tipologia Incrementi/Decrementi Investimenti d'esercizio</i>	<i>Bilancio al 31.12.18</i>	<i>Bilancio al 31.12.17</i>	<i>Differenza</i>	<i>Differenza %</i>
Software	28.640	1.347	27.293	2026,21%
Impianti / Attrezzature	57.027	50.770	6.257	12,32%
Mobili e macchine d'ufficio	7.117	43.240	-36.123	-83,54%
Macchine d'ufficio elettroniche	56.587	32.210	24.377	75,68%
Beni gratuit. Devolvibili	2.129.219	2.500.797	-371.578	-14,86%
Immobilizzazioni materiali in corso	5.195.643	3.625.376	1.570.267	43,31%
Altri	0	0	0	
<i>Totale</i>	<i>7.474.233</i>	<i>6.253.740</i>	<i>1.220.493</i>	<i>19,52%</i>

Ricordiamo che la voce "Beni gratuitamente devolvibili" accoglie gli investimenti sugli impianti gestiti che la Società effettua in virtù della Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano.

Le immobilizzazioni in corso riguardano in massima parte l'avanzamento dei lavori – ancora in corso al termine dell'esercizio - presso il Palalido e XXV Aprile.

Circa l'appalto Palalido, ricordiamo che nel corso dell'esercizio 2016 era stato risolto il contratto con l'affidatario originario (poi fallito nel corso del 2018) e, nei primi mesi del 2017, furono ripresi i lavori in cantiere affidando la prosecuzione al Consorzio secondo classificato della gara originaria. Tale ultimo è stato poi interessato, con atto ufficiale dei primi mesi del 2018, da procedura di liquidazione coatta amministrativa che, di fatto, ha provocato un nuovo rallentamento della produttività di cantiere; a metà 2018 venne comunicato dal Consorzio l'affidamento, per la ripresa e prosecuzione dei lavori, ad altra azienda propria consorziata. I lavori, a partire dalla seconda metà del 2018, sono quindi proceduti celermente e l'ultimazione dell'opera è avvenuta nel primo semestre del 2019.

Sempre nel corso del 2019 avverrà il completamento delle opere presso il XXV Aprile.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 2, si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il controllante Comune di Milano:

Ricavi per contributo/corrispettivo art. 23 Contratto di servizio	4.861.544
Ricavi art. 24 Contratto di servizio	1.500

Alla chiusura dell'esercizio la società registra le seguenti partite a debito e credito:

Crediti per corrispettivo art. 23 C.S.	4.861.544
Crediti commerciali netti per altri rapporti	259.470
<i>Totale crediti</i>	<i>5.121.014</i>

Debiti commerciali per riaddebiti utenze e altro	574.889
<i>Totale debiti</i>	<i>574.889</i>

La situazione di composizione stratificata dei crediti per corrispettivi di cui all'art. 23 del Contratto di servizio è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
Corrispettivo art. 23 C.S. periodo 2018 per fattura da emettere	4.861.544
<i>Totale</i>	<i>4.861.544</i>

Si specifica che i rapporti di cui sopra, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate dal Contratto di servizio vigente con il Comune di Milano.

Inoltre, si specifica che al termine dell'esercizio risultano aperte le seguenti posizioni debitorie nei confronti di società controllate dalla propria controllante Comune di Milano:

Metropolitana Milanese SpA	145.060
<i>Totale</i>	<i>145.060</i>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numeri 3 e 4, si specifica che la Società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile



Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si specifica quanto segue

Rischio di credito e liquidità

In merito, e rinviando nel dettaglio alla Relazione sul governo societario ex art. 9 D.Lgs 175/2016, si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non esistono significativi elementi da riferire attinenti il rischio di mercato, atteso il servizio pubblico cui è preposta la Società ed il vincolo tariffario conseguente.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi

Si specifica che la società ha adottato una copertura assicurativa dai rischi di infortuni per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte degli utenti nonché dai rischi legati all'effettuazione dei corsi sportivi e del tempo libero.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio, dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001

La Società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 con nomina dell'Organismo monocratico di Vigilanza.

Conseguimento degli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici della Società sono attualmente definiti nelle linee guida della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018, che ha sostituito la precedente n. 83 del 2004.

Si specifica che le suddette linee guida non hanno ancora trovato piena operatività in ragione della concomitante variazione nella governance della Società avvenuta parte nel secondo semestre del 2018, con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, e parte nel corrente anno con la nomina del nuovo Direttore Generale. In attuazione delle linee guida, sono pertanto in corso di definizione il nuovo piano industriale e il nuovo Contratto di servizio.

Sviluppo strategico delle attività e finanziamento degli investimenti – Aumento del capitale sociale

Nelle more degli atti conseguenti alla deliberazione di C.C. n. 15/2018 (piano industriale e contratto di servizio), la Società ha esplicitato le proprie attività, finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici, sulla base del Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 18.11.2005, in regime di obbligo all'applicazione delle tariffe deliberate dal Comune stesso.

La Società ha precedentemente rappresentato, per numerosi e diversi aspetti, l'inadeguatezza del suddetto Contratto a raggiungere e sviluppare ulteriormente gli obiettivi strategici posti alla stessa ed è in attesa di poter sottoscrivere il nuovo contratto di servizio, come previsto, tra gli altri punti, nella citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018.

La Società ha illustrato all'azionista, anche nei precedenti documenti di Bilancio, la grave situazione finanziaria in cui versava, in ragione degli investimenti già completati e di quelli in corso per la riqualificazione degli impianti, per la quale è stata evidenziata la necessità che l'azionista stesso prevedesse con urgenza nuove e ulteriori iniezioni di liquidità per il loro completamento.

La rappresentazione di tale concreta difficoltà è quella evidenziata nelle parti di questa relazione riguardanti gli aspetti patrimoniali e finanziari dei precedenti esercizi.

A riscontro e risoluzione di tali necessità rappresentate dalla Società, per totali euro 16 milioni:

- nel corso dell'esercizio 2017 è stato deliberato dalla Giunta Comunale un contributo in conto impianti di euro 3 milioni;
- con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018 è stata approvata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento. In esecuzione di detta deliberazione, con atto in data 15/05/2018 a rep. 21701/11546 del dott. Simone Chiantini – Notaio in Milano – l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 41.361.307,02 ad euro 54.361.306,44 e quindi per un incremento di euro 12.999.999,42, mediante emissione di n. 8.024.691 azioni del valore nominale cadauna di euro 1,62, completamente perfezionatosi con l'integrale sottoscrizione e versamento dello stesso avvenuta parte in sede di assemblea e, a saldo integrale, nel dicembre 2018.

Altro elemento importante contenuto nella citata deliberazione consiliare è la previsione che la Società, con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, provveda alla sola manutenzione ordinaria degli impianti, restando in capo al Comune di Milano il sostenimento delle future opere di manutenzione straordinaria e altri investimenti. Il concretizzarsi di tale previsione annullerà i fattori di rischio patrimoniale e finanziario evidenziati dalla Società, da ultimo, anche nelle precedenti Relazioni sulla valutazione del rischio di crisi aziendale ex D.Lgs. 175/2016.

Nelle more della sottoscrizione del nuovo Contratto di servizio e quindi, più in generale, dell'attuazione completa delle previsioni della suddetta deliberazione consiliare, specifichiamo che nel corso del 2018, sulla base del Contratto vigente, sono stati sostenuti arrotondati euro 1,8 milioni di investimenti urgenti ma non compresi nel perimetro degli interventi contemplati per il dimensionamento dell'entità dell'intervento finanziario complessivo dell'Azionista (i sopra citati euro 16 milioni); investimenti che, di conseguenza, sono restati ancora finanziariamente a carico della Società.

Continuità della Società

La continuità aziendale è garantita dai rapporti economici tra Comune e Società regolati dall'art. 23 del Contratto vigente che prevede un corrispettivo adeguato al budget presentato; continuità che verrà garantita analogamente con la sottoscrizione del nuovo Contratto di servizio.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Milanosport e dell'erogazione del servizio pubblico cui è preposta, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

**Personale**

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
- la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Altre informazioni

Quale allegato in calce alla presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, la Relazione sul governo societario, contenente la valutazione del rischio di crisi aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati.

Ai fini del rispetto della disposizione contenuta nell'art. 16 del citato D.Lgs n. 175/2016 e nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, si attesta che la Società ha sviluppato l'intero fatturato dell'esercizio 2018 nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune di Milano.

Destinazione del risultato d'esercizio

A conclusione delle considerazioni sopra esposte, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come sottoposto e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio di euro 8.427, destinandolo interamente a parziale copertura delle perdite pregresse a nuovo.

Milano, 7 giugno 2019

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Chiara Corinna Fulvia Bisconti

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- la valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI

AZIENDALE AL 31/12/2018.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Milanosport è società appositamente costituita dal Comune di Milano (attualmente socio unico) per l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani.

L'oggetto sociale comprende in particolare:

- la gestione di centri sportivi;
- l'istituzione di corsi di istruzione e addestramento per le varie discipline sportive.

L'affidamento in house providing del suddetto servizio pubblico si è concretizzato mediante Contratto di servizio, da ultimo sottoscritto il 18 novembre 2005 sulla base dei principi recati dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 83/2004. Il precedente Contratto di servizio era stato sottoscritto nel gennaio 2002, a seguito di delibera di C.C. n. 116/2000. E' attualmente in fase di definizione il nuovo Contratto di servizio sulla base delle linee guida definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018.

Ferma restando la notoria particolare natura delle società in house providing e, in particolare, il controllo analogo cui queste sono soggette da parte dell'Amministrazione pubblica che su di esse esercita un'influenza determinante, da ultimo richiamata e normata anche nel D.Lgs. 175/2016, si segnala che anche in ambito civilistico, con l'entrata in vigore della riforma del diritto societario (c.d. riforma Vietti) che introdusse – tra le altre – le norme di cui all'art. 2497 e ss. in tema di direzione e coordinamento, gli amministratori della Milanosport iscrissero nel 2005 presso il Registro delle Imprese competente – contestualmente alla sottoscrizione del suddetto Contratto di servizio – la notizia della propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal Comune di Milano. Di tale iscrizione il Comune ha poi richiesto agli amministratori della Società, nel 2015, la cancellazione, avvenuta nel 2016.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La proprietà sociale al 31/12/2018 è interamente detenuta dal Comune di Milano, azionista unico.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 11/07/2018 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020, in persona dei seguenti membri:

- Dott.ssa Chiara Corinna Fulvia Bisconti, Presidente;
- Dott.ssa Claudia Paris;
- Dott. Simone Lino Dattoli.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 21/06/2017 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, in persona dei seguenti membri effettivi:

- Dott. Andrea Visconti;
- Dott.ssa Sabrina Murri;
- Avv. Samuele Cammilleri (nominato in subentro il 20/11/2018).

La revisione legale è affidata alla società di revisione FV & C. SaS di Amedeo Vittucci sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2018 è la seguente:

Dirigenti	0
Quadri	14
Impiegati	80
Operai	40
<i>Totale</i>	<i>134</i>

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

Per organicità di esposizione, premettiamo innanzitutto il richiamo all'analisi delle aree di rischio già evidenziate nelle medesime Relazioni degli esercizi 2016 e 2017.

Con la delibera di C. C. n. 83/2004, il Comune di Milano ha disposto la revisione del rapporto di servizio allora in essere tra il Comune medesimo e la Milanosport per la gestione dei servizi sportivi e ricreativi, fissando dei principi – ad oggi ancora vigenti – cogenti e vincolanti.

Nelle premesse della suddetta delibera, il Consiglio comunale ha riconosciuto che l'attività svolta dalla Società si caratterizza *“per il suo contenuto e la sua finalità orientati alla promozione sociale”* e che la stessa è tenuta all'applicazione di tariffe determinate dall'Amministrazione comunale *“non in funzione di una logica imprenditoriale o di mercato, ma per favorire l'accesso agli impianti sportivi medesimi”*; con la conseguenza che Milanosport non è in grado di *“utilizzare appieno le potenzialità generatrici di introiti, a favore della società medesima, nell'ammontare teorico che sarebbe consentito in una situazione di libera determinazione delle tariffe (rectius prezzo), avendo riguardo al perseguimento dell'equilibrio domanda/offerta”*. Quale conseguenza di tali premesse, con la citata delibera il Comune ha quindi disposto di *“confermare il riconoscimento della prevalente valenza sociale delle attività esercitate dalla società Milanosport SpA”*.

L'esecutività concreta, ai fini della sottoscrizione del conseguente Contratto di servizio, avvenne con delibera di Giunta comunale n. 1953/2005, che portò alla formulazione del contratto poi sottoscritto dalle parti nel novembre del 2005.

Non è superfluo evidenziare da subito ai fini della presente relazione che, oltre alle attività prettamente gestorie di cui sopra, alla Società venne anche affidata con riferimento agli immobili oggetto di contratto:

- la manutenzione ordinaria;
- la manutenzione straordinaria, sulla base di un piano degli investimenti;
- per gli eventuali interventi eccedenti la manutenzione straordinaria e sostenuti dalla Milanosport, il rimborso integrale delle spese da parte del Comune.

Si specifica che l'affidamento alla Società dell'esecuzione degli investimenti di manutenzione straordinaria degli immobili, oltre quella ordinaria, era già prevista nel Contratto di servizio del 2002, sulla base della delibera di C.C. 116/2000 che a tal fine aveva contestualmente previsto apposito aumento di capitale.

L'equilibrio economico della Società, in ragione dei principi fissati nella citata delibera C.C. n. 83/2004, avviene in virtù del contributo del Comune di Milano di cui all'art. 23 del Contratto di servizio, necessario appunto a integrare il livello imposto dalle tariffe comunali.

Nulla, invece, il Contratto prevede circa l'equilibrio finanziario della Società in relazione al volume degli investimenti che la stessa deve condurre sugli impianti.

In tema di investimenti, occorre osservare che anche per essi – proprio in ragione della valenza sociale attribuita alla Società quale strumento in house providing diretta a perseguire per il suo tramite gli obiettivi sociali dell'Amministrazione – vige un principio limitativo degli ordinari requisiti di rendimento che, nel settore privato, definiscono se percorrere o meno l'ipotesi di investimento. In altre parole, per la Milanosport la scelta razionale di effettuare una riqualificazione degli impianti sportivi non è dettata dall'accettabilità o meno di un certo livello del tasso interno di rendimento dell'investimento, ma piuttosto dalle indicazioni dell'azionista pubblico nell'ambito delle proprie scelte sociali di sostegno alla pratica sportiva collettiva, quale servizio ritenuto di interesse generale.

Da quanto sopra, pertanto, il rischio di crisi aziendale della Società non riguarda aspetti di equilibrio economico della ordinaria gestione dei servizi cui è preposta la stessa, in quanto perseguito in virtù del contributo di cui all'art. 23 del vigente Contratto di servizio, ma piuttosto aspetti di equilibrio finanziario precario determinato dal sostenimento degli investimenti in assenza di adeguate fonti di finanziamento degli stessi.

Sin dalla sottoscrizione del vigente Contratto di servizio del 2005, la Società ha rappresentato al Comune, per numerosi e diversi aspetti, l'inadeguatezza di tale Contratto a raggiungere e sviluppare gli obiettivi strategici posti alla stessa.

L'inadeguatezza di cui sopra è stata anche rappresentata fin dal Bilancio d'esercizio 2006 e nei seguenti nell'ambito delle Relazioni sulla Gestione evidenziando al contempo, nelle **parti** di tali Relazioni dedicate all'evidenza dei rischi di liquidità, l'aspetto di tensione finanziaria conseguente alla mancanza di adeguate fonti di finanziamento per la realizzazione degli investimenti.



A fronte della suddetta situazione di crisi finanziaria discendente dal Contratto di servizio del 2005 evidenziata dalla Società, il Comune di Milano ha assunto atto risolutivo della causa di crisi con deliberazione del Consiglio Comunale di Milano n. 15 del 9 aprile 2018, con la quale è stata approvata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento, unitamente alle linee guida per lo sviluppo del piano industriale e per la revisione del contratto di servizio.

In esecuzione di detta deliberazione, con atto in data 15/05/2018 a rep. 21701/11546 del dott. Simone Chiantini – Notaio in Milano – l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 41.361.307,02 ad euro 54.361.306,44 e quindi per un incremento di euro 12.999.999,42, mediante emissione di n. 8.024.691 azioni del valore nominale cadauna di euro 1,62, perfezionatosi con l'integrale sottoscrizione e versamento dello stesso entro il 31/12/2018.

Riferendosi all'area di rischio già individuata precedentemente, cioè la situazione di squilibrio finanziario determinata dall'esecuzione di opere di riqualificazione in assenza di risorse finanziarie idonee, la suddetta deliberazione di Consiglio comunale n. 15/2018 agisce in modo risolutivo:

- *sia in termini immediati*, poiché l'iniezione di liquidità conseguente alle sottoscrizioni e versamenti di capitale sociale del 2018, ha permesso il riequilibrio delle posizioni finanziarie e patrimoniali sostenendo il completamento degli investimenti in corso;
- *sia in termini prospettici*, poiché tra le linee guida per la revisione del contratto di servizio è previsto che la Società manterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune – proprietario degli impianti sportivi - l'esecuzione dei futuri investimenti.

Lo schema di sintesi del rischio di natura finanziaria e patrimoniale è dunque il seguente:

<u>Cause →</u>	• Il contratto di servizio vigente obbliga Milanosport anche al sostenimento degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti affidati per la riqualificazione degli stessi; • come ogni ordinaria gestione patrimoniale e finanziaria di società, gli investimenti in riqualificazione degli impianti, ad utilità pluriennale, presupporrebbero per il loro sostenimento l'attivazione di finanziamenti di medio-lungo periodo; • la particolare natura della Milanosport (società pubblica in house providing)
----------------	---

	implica il sostenimento di investimenti la cui scelta di realizzazione non è dettata da livelli di rendimento atteso ordinariamente accettabili, ma piuttosto dal perseguimento dell'interesse generale dell'ente pubblico controllante (il Comune) e quindi il soddisfacimento dei bisogni della collettività, nello specifico la funzione sociale della pratica sportiva; • Milanosport non ha immobili, né altri asset, da offrire in garanzia per attivare forme di ricorso ai mezzi di terzi (es: accensione mutui); • il contratto di servizio vigente individua unicamente la fideiussione comunale quale strumento da offrire in garanzia ai terzi per ottenere finanziamenti di medio-lungo periodo; • tale previsione di ottenimento di fideiussioni comunali si è rilevata, allo stato attuale, concretamente non percorribile; • lo strumento dell'aumento di capitale non è previsione di contratto ma procedura parallela da attivare, a discrezione dell'azionista/contraente, volontariamente e comunque con tempi non coerenti con il sostenimento degli investimenti.
<u>Effetti →</u>	• In assenza di un adeguato livello di mezzi propri, il valore degli investimenti eseguito oltre il livello degli stessi viene finanziato temporaneamente ricorrendo alla leva del dilungamento dei debiti di gestione a breve, in particolare quelli verso fornitori, in attesa del ripristino di adeguati mezzi propri; • Questa comunque non è leva strutturalmente corretta ed infatti determina crisi finanziaria e patrimoniale, come evidenziata dai connessi indici e margini finanziari e patrimoniali di bilancio.
<u>Soluzione →</u>	Come anticipato, <u>la deliberazione di Consiglio comunale 15/2018 ha agito in modo risolutivo:</u> • <i>sia in termini immediati</i>, poiché l'iniezione di liquidità conseguente alle sottoscrizioni e versamenti di capitale sociale del 2018, ha riequilibrato le posizioni finanziarie e patrimoniali sostenendo il completamento degli investimenti in corso;

	• <i>sia in termini prospettici</i>, poiché tra le linee guida per la revisione del contratto di servizio è previsto che la Società manterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune l'esecuzione dei futuri investimenti.
--	---

Per il completamento dell'attuazione delle linee guida discendenti dalla delibera di C.C. n. 15/2018 sono ancora in fase di definizione il piano industriale e il nuovo Contratto di servizio, in ragione della concomitante variazione nella governarce della Società avvenuta nel secondo semestre del 2018 con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico ai fini dell'espressione degli indici;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e dei precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione dei risultati

Di seguito l'andamento e l'analisi degli indici e margini di bilancio suddivisi, in coerenza con quanto sopra espresso, tra area finanziaria/patrimoniale e area economica.

L'area finanziaria e patrimoniale

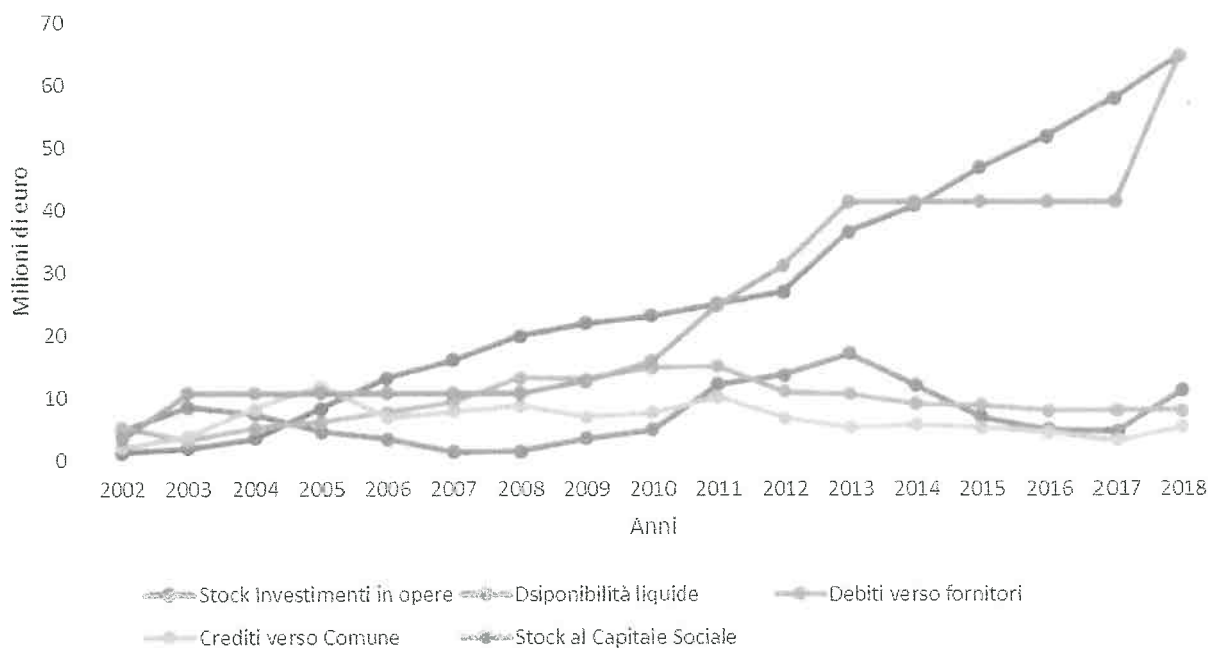
Premettiamo che per l'analisi di tale area di rischio riportiamo gli esercizi a partire dall'anno 2002, serie storiche già richiamate nelle precedenti relazioni, per evidenziare il ripresentarsi di diverse

situazioni di crisi finanziaria/patrimoniale in relazione alla medesima causa (che, come sopra detto, ha ricevuto intervento risolutivo solo con le previsioni della delibera C.C. n. 15/2018).

La situazione patrimoniale e finanziaria delle voci che qui interessano, come evincibile dai dati dei vari Bilanci d'esercizio a partire dall'anno 2002 ed estesa in questa sede sino al 31/12/2018, sviluppatasi negli anni in relazione agli investimenti realizzati e alla connessa copertura finanziaria, è riassunta nella seguente tabella (valori in milioni di euro):

	Anni																
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stock Investimenti in opere	1,1	1,8	3,4	8,2	13,1	15,9	19,8	21,8	23	25	26,8	36,5	40,7	46,8	51,8	57,9	64,7
Disponibilità liquide	4,7	8,4	7,3	4,4	3,3	1,2	1,3	3,4	4,7	12	13,5	16,9	11,8	6,7	4,7	4,4	11,0
Debiti verso fornitori	5,1	3,1	5	6	7,6	9,3	13,1	12,9	14,7	14,9	10,8	10,4	8,9	8,7	7,8	7,8	7,8
Crediti verso Comune	2	3,8	8,2	11,7	6,7	7,7	8,6	6,8	7,5	9,9	6,6	5,1	5,5	5	4,2	3,0	5,1
Stock al Capitale Sociale	3,4	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	12,5	15,7	24,7	31,1	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3	64,7

la cui visualizzazione grafica del trend risulta la seguente:



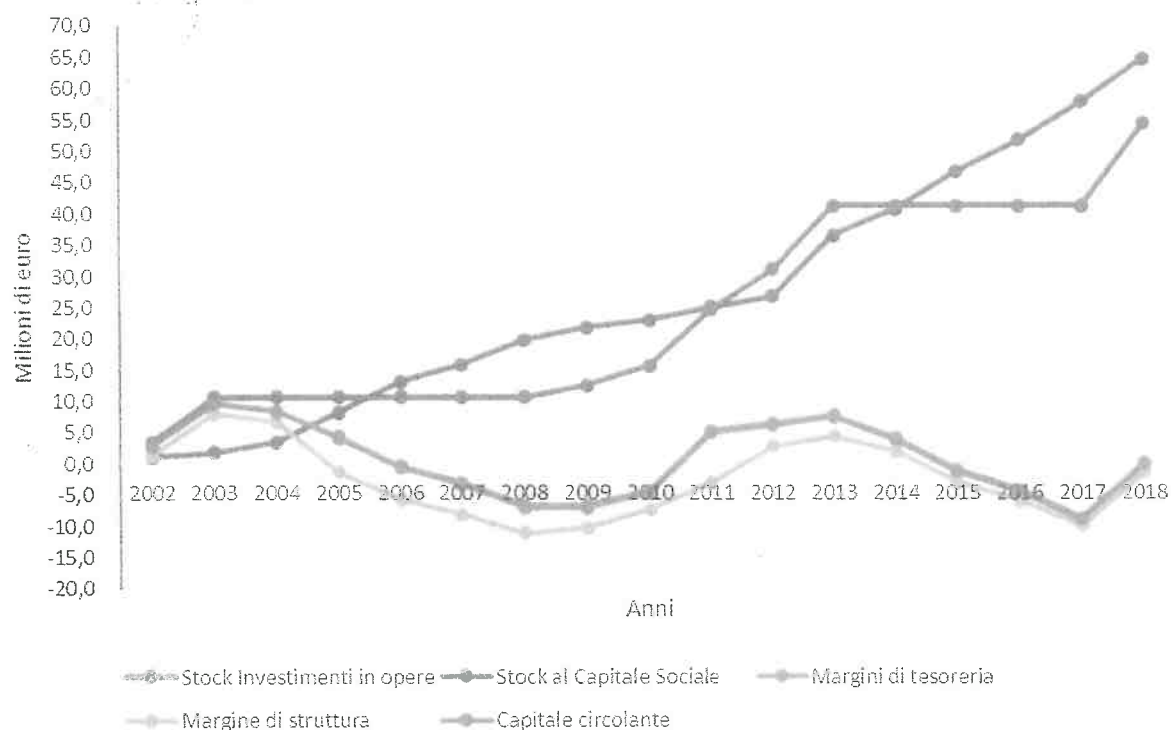
Conseguentemente alla suddetta situazione, il trend degli indici finanziari e di solidità patrimoniale risulta la seguente (valori dei margini e CCN in euro/1.000.000):

Descrizione	31/05/01	31/05/02	31/05/03	31/05/04	31/05/05	31/12/05	31/12/06	31/12/07	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18
Liquidità primaria	1,87	1,39	2,61	1,8	1,54	1,26	0,95	0,77	0,63	0,63	0,76	1,25	1,37	1,42	1,24	0,91	0,70	0,52	0,98
Indice di indebitamento	1,5	2,23	0,59	1,03	1,18	2,1	1,74	1,9	2,43	1,87	1,54	1,11	0,64	0,45	0,39	0,37	0,35	0,35	0,25
Tasso di copertura degli immoz	3,79	2,31	4,62	3,08	2,08	1,07	0,72	0,61	0,51	0,57	0,72	0,94	1,21	1,21	1,15	0,97	0,89	0,81	1,00
Margini di tesoreria	3,7	2,8	9,6	8,4	6,5	4,1	-0,7	-3,4	-7,2	-7,2	-4,8	4,9	6,1	7,3	3,8	1,4	-4,6	-9,1	-0,4
Margini di struttura	2,1	1,3	8,0	6,6	4,7	-1,4	-5,8	-8,1	-11,2	-10,3	-7,4	-3,0	2,7	4,3	1,9	-3,0	-6,0	-10,0	-1,5
Capitale circolante	3,7	2,8	9,6	8,4	6,5	4,3	-0,3	-3,1	-6,8	-6,8	-4,4	5,2	6,4	7,7	4,1	-1,1	-4,2	-8,8	-0,0

Ricordiamo che:

- L'indice di *liquidità primaria* misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Si noti come nel 2018 l'intervento finanziario di aumento del capitale abbia ricondotto in equilibrio.
- L'indice di *indebitamento* indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.
- Il *tasso di copertura degli immobilizzi* rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico in le immobilizzazioni). Anche in questo caso si noti l'effetto positivo dell'aumento di capitale.
- Il livello dei *margini di tesoreria e struttura e del CCN* confermano la risoluzione degli elementi di crisi finanziaria evidenziati nei precedenti esercizi da parte dell'aumento di capitale. Si noti come il concretarsi dello squilibrio patrimoniale si sia evidenziato nei momenti in cui lo stock investimenti ha superato lo stock di mezzi propri. I

Da altra angolazione la visualizzazione grafica della connessione tra stock di investimenti e capitale e i margini strutturali porge il seguente andamento storico:



L'analisi storica degli aspetti patrimoniali e finanziari dimostra come, in ragione delle cause esposte e laddove non vi sia una adeguata copertura di mezzi propri in relazione agli investimenti, la Società versi in una situazione di crisi patrimoniale e finanziaria.

Situazione di crisi che si è nuovamente proposta, per le medesime ragioni, nell'ultimo triennio e dunque sino al 2017 e la cui risoluzione è avvenuta con la deliberazione di C.C. 15/2018 a partire dal 2018.

Segnaliamo che, nelle more della sottoscrizione del nuovo Contratto di servizio e quindi, più in generale, dell'attuazione completa delle previsioni della suddetta deliberazione consiliare, nel corso del 2018, sulla base del Contratto vigente, sono stati sostenuti arrotondati euro 1,8 milioni di investimenti urgenti ma non compresi nel perimetro degli interventi contemplati per il dimensionamento dell'entità dell'intervento finanziario complessivo dell'Azionista; investimenti che, di conseguenza, sono restati ancora finanziariamente a carico della Società.

L'area economica

Si è già osservato che il rischio di crisi aziendale della Società non riguarda aspetti di equilibrio economico della ordinaria gestione dei servizi cui è preposta la stessa, in quanto perseguito in virtù

del contributo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio vigente, coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

L'attività della Milanosport si fonda sull'unico contratto attivo detenuto: quello sottoscritto con il Comune di Milano, in ragione dell'affidamento in house providing del servizio.

E' del tutto evidente che l'esistenza di tale unico contratto è aspetto che da solo determina, di conseguenza, il presupposto del principio di continuità aziendale della Società.

In situazioni non realizzate in ambito di partecipazione pubblica in house providing, è anche evidente che ciò determinerebbe un principio di continuità sostanzialmente "a termine", nel senso che la durata residua del contratto implicherebbe a sua volta un periodo limitato di continuità, oltre il quale cadrebbero i presupposti di equilibrio economico, innescando di conseguenza un altissimo rischio di natura economica.

Quanto sopra, assume invece diverso peso quando riferito alla Milanosport, e ciò in quanto l'esistenza della stessa Società, per la sua particolare connotazione di società pubblica in house providing, trova fondamento e principio unico ispiratore nella volontà espressa – pro tempore e sino a diversa determinazione – dal socio pubblico.

Per quanto sopra, l'esistenza di un unico contratto in capo alla Milanosport quale società pubblica in house providing non è elemento che possa minare il principio di continuità.

Altra considerazione circa la valutazione del rischio economico.

La Società determina, come previsto dal contratto vigente con il Comune, il proprio equilibrio economico in virtù del contributo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio, coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

Ne consegue che gli ordinari indici di redditività (e quindi economici) applicati in capo alla Società, per le ragioni suddette, non trovano l'immediata intelligibilità che essi esprimono in caso di imprese private operanti nel libero mercato.

Ciò nonostante, di seguito si evidenziano due indici di redditività (ROE e ROI) rilevati negli ultimi quattro bilanci (ivi incluso quello del 2018):

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE	0,00	0,00	0,00	0,00
ROI	0,01	0,00	0,01	0,00

Ricordiamo che tali indici rappresentano:

ROE

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il Roe è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.).

ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta. Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività.

A conclusione del presente paragrafo e per le ragioni esposte, si può pertanto affermare che allo stato attuale e in presenza di contratto di servizio non sussistono aree di rischio economico.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 sulle risultanze al 31/12/2018, inducono l'Organo amministrativo a ritenere che:

- siano superate le pregresse situazioni di crisi in ambito patrimoniale e finanziario in virtù della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 e del conseguente aumento di capitale sottoscritto e versato nel corso dell'anno 2018; con la piena attuazione delle previsioni contenute in detta deliberazione (in particolare riferendosi alla parte in cui prevede che i futuri investimenti siano direttamente sostenuti dal Comune di Milano), non saranno prevedibili analoghe situazioni di crisi per il futuro;
- non sussistono situazioni di crisi in ambito economico.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato una serie di regolamenti tra i quali l'acquisto di beni, servizi e lavori, acquisti in economia, il reclutamento del personale, omaggi, accesso civico.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società è dotata di un ufficio di controllo interno e, in merito a tale aspetto, si segnala che è stato avviato un percorso di formazione del modello e della struttura idonei a riscontrare le previsioni del Dlg. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, con correlata nomina di organo monocratico di vigilanza.	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato e pubblicato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Carta dei servizi; - Codice Etico;	



		- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Segnalazioni whistleblowing - Policy per l'utilizzo dei social media.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società, al fine di agevolare l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani, costantemente agevola la fruizione degli impianti gestiti e dei propri corsi. A tal fine anche pubblicando la Carta dei Servizi	

Questa Relazione sul governo societario, quale specifica sezione allegata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2018, viene pubblicata unitamente ai documenti che formano il bilancio d'esercizio, come previsto all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Dott.ssa Chiara Corinna Fulvia Bisconti